

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI GENOVA**

**ALLEGATA AL BILANCIO
PREVISIONALE PER L'ANNO 2020**

Gentili Colleghe, Cari Colleghi

Siete stati convocati all'Assemblea dell'Ordine di Genova per l'esame del bilancio preventivo relativo all'anno 2020.

Il nuovo anno alle porte inizia con un Ordine in salute, bene organizzato e strutturato al suo interno. I conti continuano ad essere gestiti con attenzione e trasparenza come si può facilmente desumere dai documenti pubblicati nella sezione dedicata del sito ([link](#)), in particolare scorrendo le voci del bilancio certificato dal Revisore dei conti, quale soggetto terzo garante della gestione contabile dell'Ordine.

Prima di esporre le scelte che hanno condotto alla definizione del Bilancio preventivo 2020, che per la più ampia parte risulta in linea con gli anni precedenti, vorrei illustrare brevemente alcune considerazioni inerenti l'attuale situazione generale e quanto operato nel 2019 e negli anni precedenti, poiché riteniamo che le azioni da intraprendere nel prossimo anno discenderanno dall'indirizzo che il Consiglio ha già tracciato, in continuità con gli indirizzi di questo nostro mandato 2017-2021.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

A partire dal 14 agosto 2018, come molti di voi sanno, abbiamo condensato le nostre energie in special modo attorno alle attività inerenti il crollo del Ponte Morandi e successivamente alla riqualificazione della Valpolcevera. Desidero qui richiamare come alla vostra attenzione le attività svolte a partire dall'agosto del 2018.

PONTE MORANDI

Per la prima parte di aggiornamento sul tema si richiama la relazione programmatica del Presidente relativa all'anno 2019, dedicata alle iniziative intraprese a seguito al del crollo del Ponte Morandi ([link](#)), che fissa alcuni presupposti per quanto esporrò di seguito.

Insieme al nostro Consiglio Nazionale, continuando a tracciare il solco intrapreso, nel corso del 2019 ci siamo impegnati affinché le azioni di rigenerazione prospettate in corso di 2018 e 2019 fossero condotte mediante l'utilizzo dello strumento del concorso di progettazione, strumento estremamente efficace largamente utilizzato in Europa per ricercare un maggior numero di soluzioni, diversi punti di vista e qualità nei progetti e che riteniamo sia lo strumento più idoneo per rilanciare, anche culturalmente e progettualmente, la rinascita della Valpolcevera.

Dunque, a soli nove mesi da quel tragico 14 agosto 2018, lunedì 13 maggio 2019 presso la propria sede, l'Ordine degli Architetti ed il Comune di Genova hanno presentato ufficialmente il concorso di progettazione "Il parco del ponte" bandito dall'amministrazione in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Genova ed il Consiglio Nazionale degli Architetti (CNAPPC).

Si tratta probabilmente del più importante concorso di progettazione mai bandito dal Comune di Genova, finalizzato a ridisegnare e ripensare un pezzo di città attraverso un progetto urbano (masterplan), ed un'importante e simbolica opera pubblica connotata da spazi verdi, piazze, aree sportive, percorsi ciclabili e pedonali di dimensione notevole e di grande attrattività e vitalità per la città intera.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

Il concorso "Il parco del ponte" rappresenta sia una delle risposte più concrete alla ricostruzione e rigenerazione sostenibile di una porzione della Valpolcevera, sia un approccio innovativo per ottenere diversi punti di vista su temi progettuali complessi, rifacendosi ai bandi individuati come i migliori dagli architetti italiani, tra quelli previsti all'interno del Codice degli appalti. Rappresenta altresì una modalità di scelta democratica, aperta e trasparente, che valorizza i progetti e le competenze dei vari gruppi di lavoro per affidare un importante incarico di progettazione con premi e rimborsi spese per 180mila euro ed incarichi successivi per oltre 400mila euro.

La pubblicazione del concorso è anche frutto dell'intenso lavoro svolto dall'Ordine degli Architetti di Genova che, attraverso le commissioni Concorsi ed Urbanistica ed insieme al Consiglio Nazionale degli Architetti, ha collaborato attivamente con il Comune e l'assessorato all'Urbanistica nell'individuazione delle linee guida e dei principi ispiratori e, successivamente, nella predisposizione dei documenti amministrativi e tecnici del bando.

Ricordo che già nei mesi precedenti alla stesura del bando di concorso siamo stati invitati, insieme alla Regione Liguria, la Città Metropolitana, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'Autorità Portuale, le altre Categorie e Ordini Professionali, le Ferrovie dello Stato e gli altri soggetti pubblici e/o privati via via individuati dall'Amministrazione Comunale a partecipare al "tavolo della Valpolcevera" istituito dall'Assessore all'Urbanistica e Demanio Marittimo.

Il "Tavolo", tramite un percorso di condivisione e collaborazione tra i diversi stakeholders, ha portato avanti la finalità di ripensare a livello strategico l'organizzazione delle aree interessate dal crollo e quelle funzionalmente connesse, in un'ottica di rigenerazione urbana sostenibile ed innovativa.

Il lavoro è stato coordinato dall'Urban Lab, operante nell'ambito dell'Assessorato all'Urbanistica, e ci ha visti concretamente in prima linea, tramite la nostra Commissione Urbanistica, nell'individuare gli obiettivi strategici, i modi e i mezzi della rigenerazione e riqualificazione di quel tratto della Valle.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

Nel contributo che abbiamo fornito ([link](#)) abbiamo proposto, in estrema sintesi, che la strategia per la Valpolcevera

- sia fondata sulla riconversione ecologica della vallata (sia al fine di contrastare e mitigare gli effetti del cambiamento climatico sia per innalzare la qualità della vita e del lavoro dei cittadini)
- sia avviato un programma straordinario di Rigenerazione Urbana che diventi modello ed esempio virtuoso a livello nazionale (basato sulle tecnologie Green e Smart che migliori le condizioni di vita, di sicurezza e di lavoro del territorio)
- sia candidata la città di Genova all'EUROPEAN GREEN CAPITAL AWARD

Questo lavoro, ci tengo a precisare, è stato assunto in buona parte da Urban Lab alla base della elaborazione dei materiali concorsuali i quali già di per sé costituiscono uno dei presupposti fondamentali per la riuscita di un concorso di progettazione.

Inoltre, sulla base di un protocollo di intesa sottoscritto con il Comune, Consiglio Nazionale degli Architetti e Ordine di Genova hanno stanziato rispettivamente 100mila euro per il finanziamento dei premi del concorso e 10mila per il sostegno alle spese di una giuria internazionale e qualificata. Un contributo, quello di CNAPPC e Ordine degli Architetti di Genova, motivato non solo dalla specificità e dall'importanza del concorso, ma anche dall'obiettivo di fare, di questo bando, un esempio e un modello di rigenerazione da adottare a livello nazionale.

In esito alla procedura in due fasi svoltasi tra giugno e settembre 2019 sono state 31 in totale le proposte ideative pervenute in prima fase, e sei i finalisti della seconda fase. La giuria di esperti (composta dal prof. Arch. Franco Zagari (Presidente) e dagli architetti Alessandra Oppio, Carlo Calderan, Manuel Ruisanchez, Benedetto Camerana) ha proclamato come vincitore "Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso", presentato dal team di Stefano Boeri Architetti, Metrogramma, Inside Outside (Stefano Boeri, Andrea Boschetti, Petra Blaisse) con Mobility in Chain, Transsolar, Tempo Riuso, H&A Associati, Laura Gatti, Luca Vitone, Secondo Antonio Accotto.

Alla proclamazione definitiva dei vincitori è seguito l'avvio di una fase di coinvolgimento della popolazione e degli stakeholder svoltasi nel mese di ottobre

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

presso l'Istituto Don Bosco dove è stato allestito un front office nel periodo dal 9 al 31 ottobre. Durante questo periodo sono stati organizzati anche specifici incontri con i progettisti e incontri con la stampa per l'aggiornamento delle attività del percorso di partecipazione.

Al termine di questa fase di informazione e partecipazione è iniziata la progettazione preliminare, a cui seguirà quella definitiva ed esecutiva. La consegna del progetto esecutivo è prevista per la fine di febbraio del prossimo anno.

Il "Parco del Ponte" ha ricevuto l'attenzione dei più importanti e prestigiosi istituti ed esperti internazionali. È stata infatti decretata come una delle quattro *best practices* a livello mondiale sul tema del concorso di architettura come strumento di rinnovo urbano. La designazione è di ACE-UIA, Consiglio Architetti d'Europa-Unione Internazionale degli Architetti, che ha accolto la candidatura avanzata dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e il 25 ottobre, presso la sede dell'Unesco di Parigi, si è tenuta la Conferenza Internazionale ACE-UIA on Architectural Design Competition, durante la quale è stata illustrata la procedura di concorso adottata, le tempistiche, e i risultati operativi attesi.

Il CNAPPC sta inoltre pensando di proporre il "Modello Genova" (gestione emergenza post crollo, gestione ricostruzione del Ponte, Concorso del Parco del Ponte) come best practice in occasione del Congresso mondiale degli Architetti (UIA world congress) che si terrà a Rio de Janeiro a luglio 2020: l'ipotesi allo studio è quella di raccontare l'esperienza tramite la testimonianza diretta delle persone e/o enti coinvolti nell'iniziativa e di riproporre gli allestimenti espositivi legati al nuovo ponte e al concorso. Anche per questa possibile iniziativa legata a Genova, oltre che per la consueta partecipazione istituzionale all'UIA, è stata aggiunta una copertura finanziaria nella tabella dimostrativa dell'utilizzo di avanzo di amministrazione

Nelle prossime settimane sarà inoltre allestita a Genova una mostra pubblica presso la Commenda di San Giovanni di Prè di tutti i progetti partecipanti al Concorso: Ordine e CNAPPC si stanno adoperando, insieme al Comune di Genova, per dare giusto spazio a tutti i concorrenti affinché questa procedura possa essere valutata nel suo complesso dalla cittadinanza oltre che dagli addetti ai lavori. Anche questo era un impegno

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

assunto in fase organizzativa del concorso e fortemente sostenuta da OA e CNAPPC. Alla mostra completa dovrebbe seguire una "riduzione" presso la sede dell'Ordine oltre alla pubblicazione online sulla piattaforma "Genova 2050" e la pubblicazione cartacea e digitale di un catalogo.

Anche queste ultime previsioni di spesa, compaiono nel bilancio previsionale, all'interno della tabella dimostrativa.

Ma i risultati ad oggi conseguiti costituiscono solo un traguardo intermedio: l'Ordine proseguirà nei prossimi mesi l'attività di monitoraggio rispetto alle successive fasi della progettazione (il cui affidamento al vincitore della procedura è una delle condizioni necessarie imposte da CNAPPC ed OA) e più in generale rispetto all'adozione del "masterplan" quale base urbanistica delle future progettazioni per alcune delle quali auspichiamo, e proporremo, l'adozione di ulteriori concorsi di progettazione di scala più piccola.

Con spirito simile a quanto fino ad oggi proposto, alla promozione dei concorsi di progettazione (non solo quelli legati alla Valpolcevera) abbiamo proposto una copertura attraverso l'utilizzo di avanzi di gestione derivanti dagli anni precedenti.

Parimenti, il nostro impegno istituzionale e di categoria dovrà essere rivolto al reperimento dei fondi pubblici e di investimenti privati volti alla concreta attuazione di questa cruciale trasformazione urbana finalizzata alla riqualificazione e rigenerazione di un'area così strategica.

Questo significherà per noi proseguire il lavoro e impegnare risorse per perseguire questi obiettivi.

Come già ho scritto lo scorso anno tutte le restanti azioni sopra descritte derivano da un fatto eccezionale, ma risultano inquadrare nelle finalità che questa consiliatura 2017-2021 si è data, e non differiranno le azioni puntuali che ci siamo prefissi e di cui nel seguito della relazione troverete indicazione.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

LINEE DI INDIRIZZO ATTIVITÀ' DI CONSIGLIO PER IL 2020

In linea con quanto fin qui esposto e con il programma di questa consiliatura 2017-2021 ([link](#)), nel 2020 l'attività del Consiglio dell'OAPPC di Genova sarà volta a:

- interagire, fornire proposte e pareri autorevoli alle Istituzioni nei processi decisori che incidono sulla nostra professione in particolar modo rivolti ad un vero e diffuso avvio del concetto di rigenerazione urbana (ad es. mediante lo studio e l'applicazione della recente Legge Regionale sulla rigenerazione urbana ed agricola 23/18, anche tramite la promozione ed il monitoraggio del fondo rotativo per le progettazioni, e Legge Regionale efficienza energetica 21/19, mediante i pareri e le valutazioni di competenza in merito ai recenti progetti/disegni di legge regionali (D.D.L. n. 265; P.D.L. n. 264) e nazionali (riscrittura D.P.R. 380/01 e nuova Legge Nazionale sulla Rigenerazione), di Pianificazione territoriale (ad es. Nuovo PTR regionale, Nuovo Piano Paesaggistico Regionale PPR) e di semplificazione amministrativa (ad es. Tavolo semplificazione Comune di Genova, Aggiornamenti alla disciplina del PUC di Genova, revisione procedure Comune di Genova e Soprintendenza, collaborazione con IRE per il monitoraggio degli aspetti energetici e di certificazione);

- Proseguire l'attività di controllo del rispetto delle leggi e dei regolamenti, soprattutto quando riferiti a bandi di gara o altre procedure pubbliche, anche tramite la motivata richiesta di pareri amministrativi o legali (ad es. Sistema On Sai, analisi di bandi pubblici e privati ed eventuali segnalazioni di irregolarità, servizio di assistenza alle SS.AA., valutazione sulla congruità dei compensi professionali a base di gara pubblica, piattaforma concorsi Awn, piattaforme affidamenti, etc); di conseguenza intraprendere azioni anche politiche al fine di tutelare le regole della libera concorrenza, la qualità del lavoro, la dignità professionale, e soprattutto l'interesse generale della collettività. (ad es. proseguire le azioni di contrasto alla definizione di una stazione unica di progettazione statale). È di questi giorni la proposta in bozza da parte del Governo del nuovo Regolamento unico del Codice dei Contratti rispetto al quale, con il CNAPPC, sicuramente avremo proposte ed osservazioni.

- diffondere la cultura dell'architettura quale mezzo di innalzamento della qualità di vita offerta dalla città a chi la abita (ad es. conclusione delle attività con CNA per Linee

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

guida per la qualità dell'architettura e relativa legge, valorizzazione *baukultur*, eventi culturali di rilievo quali quelli proposti dalla "nostra" Fondazione OA (ad esempio il Big November) diffusione dell'architettura contemporanea tramite l'App 900, piattaforma ed iniziative GENOVA 2050, UTV e canali informativi, promozione di concorsi di progettazione sia nel settore pubblico che nel privato); diffusione cultura architettonica fin dalla scuola dell'obbligo in particolare con il progetto scolastico "Abitare il Paese" coordinato dal CNAPPC e che vede coinvolte diverse scuole della provincia e alcuni colleghi Iscritti: anche per questa possibile iniziativa si potrà attingere agli avanzi di gestione relativi agli anni precedenti.

- diffondere e valorizzare il ruolo e la figura professionale dell'architetto p.p.c. in un contesto di libero mercato, valorizzando la cultura della domanda di architettura e servizi tecnici (evidenziando le competenze e la formazione professionale, evidenziando le connesse responsabilità, applicando operativamente l'equo compenso, promuovendo e partecipando a dibattiti e convegni, incrementando la comunicazione verso l'esterno, correggendo fenomeni distorsivi del mercato quali servizi su internet con pratiche anticoncorrenziali, etc.). Mi permetto di evidenziare che all'inizio del 2020 dovrebbe essere finalmente fondata a livello regionale la "Rete delle Professioni tecniche (RPT Liguria)" che riunirà in un unico organismo associativo i nove ordini/collegi rappresentativi delle professioni afferenti alle aree tecniche sul territorio ligure: si tratterà di uno strumento agile (e senza costi) per riuscire a fare "massa critica" e quindi fare ascoltare la voce unitaria di tanti professionisti su alcune materie che faticano a trovare l'interesse e l'attenzione della politica regionale o nazionale.

In particolare, con l'anno 2020, insieme al ridisegno del sito internet istituzionale (si veda più avanti) sarà definito il cosiddetto albo "parlante", cioè un'implementazione dell'Albo degli Iscritti che potrà contenere maggiori informazioni al fine di rendere la ricchezza e le differenze professionali tra un iscritto e un altro, aumentando lo spettro delle opportunità cui possiamo avere accesso: anche per questa possibile iniziativa è stata aggiunta una copertura finanziaria.

Più in generale si cercherà di offrire agli Iscritti maggiori servizi tramite strumenti web (automazione della fornitura di certificati, etc) e tramite una migliore esperienza di servizio da parte dei nostri Uffici amministrativi (ottimizzazione di servizio agli Iscritti sia presso la sede sia telefonicamente).

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

- accrescere le competenze professionali in linea con le richieste e gli indirizzi espressi dal mercato, al fine di proporre un'offerta in linea con le aspettative non solo legate al contesto locale, ma in grado di permetterci la sfida a mercati nazionali ed esteri ora difficilmente avvicinabili. Per fare questo si prevede di lavorare su tutta la filiera formativa degli architetti a partire dalle scuole superiori (progetti di alternanza scuola-lavoro) passando soprattutto per l'Università tramite la partecipazione all'attività dei comitati di indirizzo dei corsi di studio e proseguendo il proficuo lavoro legato ai tirocini professionali

Lo strumento dei tirocini (attuati tramite propria convenzione con l'Università degli Studi di Genova ex DPR 328/01) ha infatti il duplice valore: da un lato avvicinare in maniera consapevole i neolaureati al mondo della professione (in tutte le sue declinazioni compresa quella di servizio presso un ente pubblico), dall'altro quello di portare nei nostri studi professionali nuove energie, nuovi strumenti di lavoro e nuove ed aggiornate conoscenze: un modo di intendere la "bottega" di apprendistato in senso adeguato ai tempi e ai contesti globali con i quali ormai siamo obbligati a confrontarci.

Questi tirocini, partiti in primavera, sono ora a pieno regime (nel corso del 2019 sono già 78 quelli attivati) grazie a grande sforzo del sistema ordinistico ligure, di molti docenti universitari e anche grazie al faticoso lavoro amministrativo del personale di OA.

Da questa prima fase, fortemente voluta dal nostro Ordine, si dovranno compiere ulteriori passi, per arrivare ad una auspicabile riforma dell'Esame di Stato: una serie di prove oggi certamente poco calate rispetto alla realtà professionale, sofferente ancora di un'organizzazione sbilanciata e tale da fare coincidere il "controllato" (il neolaureato uscito dalle Università) con "il controllore" (l'Università stessa; per contro gli ordini degli architetti hanno dimostrato "sul campo" di non essere un ente corporativo e tale da limitare l'accesso all'albo a chi ne ha diritto.

Sarà data continuità alla sinergia di azione con gli altri Ordini degli Architetti d'Italia, a cominciare da quelli liguri, riuniti nella federazione OA di Liguria e con il nostro Consiglio Nazionale APPC, con i quali siamo chiamati a dare ulteriore seguito nel corso del 2020 al positivo esito dell'VIII Congresso Nazionale tenutosi a Roma nel luglio del 2018.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

In maniera altrettanto efficace è obiettivo del nostro Ordine aiutare gli enti Pubblici e "l'opinione pubblica" a conoscere l'importanza del ruolo dell'Architetto nella costruzione e trasformazione della città e del territorio e più in generale nella società: per questo motivo abbiamo deciso di rafforzare a dare migliore evidenza alla partecipazione (e collaborazione!) istituzionale dell'Ordine alle tante iniziative locali e territoriali (ad esempio Stati Generali economia di Genova, Forum Ambrosetti Liguria, Genova Meravigliosa, Genova Smart Week, Genova Design week, adesione CIV, iniziative culturali o professionali di altre amministrazioni locali, istituzioni o enti, etc): anche per queste possibili iniziative è stata aggiunta una copertura finanziaria nella tabella dimostrativa dell'utilizzo di avanzo di amministrazione.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO PRESSO OAGE

Tutto ciò sarà sempre possibile solo con un'ampia condivisione con gli Iscritti, tramite apposite e ripetute riunioni, ma soprattutto tramite il lavoro capillare e quotidiano svolto dai tanti colleghi impegnati nelle Commissioni e nei Gruppi di Lavoro in seno all'OA, oltre che dal Consiglio stesso. Questo coinvolgimento degli Iscritti è il solo modo di proseguire capillarmente la diffusione nella società le nostre istanze.

Ricordo quindi le commissioni e i gruppi di lavoro attivi presso OAGE:

Giovani architetti; Formazione; Internazionalizzazione; Concorsi; Lavori pubblici; Ambiente e energia; Urbanistica; Territorio e paesaggio; Pari opportunità; CTU; Prezzario¹

A queste commissioni si affianca il prezioso lavoro svolta dalla Commissione Taratura Parcelle presieduta dall'arch. Pistolozzi e dal Consiglio di Disciplina presieduto dall'arch. Zampichelli, che tanto e costante impegno chiedono ai molti colleghi che ne fanno parte.

Quest'anno abbiamo deciso di esplicitare in bilancio (Tabella utilizzo dell'avanzo di amministrazione) un "fondo" a disposizione di queste commissioni: si tratta di una innovazione "di forma contabile" (le attività che scaturivano delle commissioni negli anni passati erano operativamente attuate in termini di attività formative o istituzionali del consiglio) ed auspico che questa evidenza sproni i membri delle commissioni ancor di più a produrre attività a favore di tutti gli Iscritti.

Menzione a parte per il lavoro di programmazione e concertazione congiunta svolto durante tutto l'anno con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Genova di cui quest'anno, come previsto dalla scadenza statutaria, sarà rinnovato il Consiglio di Amministrazione.

¹ Commissione a base regionale coordinata da arch. Roberto Burlando
piazza s.matteo 18 -16123 genova italia - tel.+39 010 2473272 - +39 010 2530086 - fax +39 010 2473387
e-mail: info@archigenova.it - sito internet: www.ge.archiworld.it

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

FORMAZIONE

A dicembre 2019 scade il secondo triennio formativo (2017-2018-2019), anche se la deadline effettiva per il conseguimento dei relativi CFP è fissata al 30/06/2020.

Proseguirà l'attività di sostegno alla formazione continua (che ha iniziato da almeno un anno un percorso di crescita qualitativa) e alla cultura professionale, grazie anche all'azione condotta in tal senso dalla nostra Fondazione OA alla quale è sostanzialmente delegato da OA il lavoro di proposta di corsi formativi professionali e di eventi culturali.

Anche per garantire sempre maggiore chiarezza nei confronti degli Iscritti, in virtù di questa delega (consolidatasi "di fatto" in questi primi anni di avvio della Fondazione OAGE) per la prima volta quest'anno è stata inserita, fra le attività istituzionali, quella della formazione appunto delegata a Foa insieme al mantenimento della UrbanTV e del progetto Genova 2050.

Simmetricamente è stata ridotta l'uscita "formazione continua" presente nelle voci di spesa corrente dell'Ordine ad importi simili al consuntivo degli ultimi anni (quindi intorno a 15.000 euro).

Quindi, sempre per trasparenza e chiarezza, in tabella amministrativa in luogo del contributo a FOAGE inerente l'attività culturale e formativa, che viene trasferito nelle "spese correnti" del bilancio finanziario previsionale 2020 come anzi detto, sono stati ascritti singoli progetti che possano essere portati avanti attingendo agli avanzi di gestione degli anni passati, permettendo quindi di investire responsabilmente quanto messo da parte dai Consigli negli ultimi anni, pur mantenendo la sostenibilità delle spese dell'Ordine per quelli a venire.

Anche nel 2020 la formazione dovrà essere caratterizzata da un'offerta ampia e qualificata, diversificata per contenuti, docenti, modalità di accesso e nel rispetto della libertà di definizione del proprio percorso formativo da parte dell'iscritto, mantenendo la gratuità della formazione di base, anche tramite cooperazioni tra OA e CNAPPC.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

Attraverso l'attività formativa proposta, l'Ordine e la sua Fondazione hanno erogato, nel corso del secondo triennio (2017/2019), n. 37819 cfp nel 2017, n. 34.082 cfp nel 2018, n. 28.957 cfp nel 2019, per un totale di 100.858 cui dovranno sommarsi i cfp "prodotti" nel periodo di ravvedimento operoso (fino a giugno 2020).

Nel corso del 2019, fino al 19.11.2019, sono stati erogati complessivamente n. 27.654 cfp circa, cui aggiungere n. 1.304 circa, messi a disposizione attraverso il Big November 5, per un totale di oltre n. 28.957 cfp.

Un ottimo risultato, considerato che a fronte di ciò, non sia mai variata nel corso degli anni la quota di iscrizione.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

FONDAZIONE OAGE

Come già ricordato precedentemente quest'anno, come previsto dalla scadenza statutaria, sarà rinnovato il Consiglio di Amministrazione della FOAGE.

Riprendendo in parte quanto già esposto precedentemente, dal bilancio preventivo di FOAGE, che troverete a breve pubblicato sul nostro sito, nel 2020 (e sulla scorta della programmazione formativa di cui al precedente capitolo di questa relazione), il Consiglio ha ritenuto di aumentare leggermente (+ € 6.500 a causa dei minori introiti dai corsi a pagamento), l'importo ad essa destinato per il 2020 ovvero € 90.000² suddivisi tra attività formativa vera e propria (€ 50mila) e spese di produzione istituzionali (€45 mila), e che portano la cifra ai valori propri di una vera ed importante realtà locale per quanto concerne la promozione della cultura, e in generale della nostra professione. Ricordo che la UrbanTv dal 2019 è coordinata e gestita (anche economicamente) da FOA nell'ambito delle proprie attività.

Nell'attività svolta dalla FOA particolare rilievo, come anticipato, ha avuto l'organizzazione del BIG November 5 - Spazio & Società: un mese in cui la FOA, insieme ad OA, ha celebrato i cent'anni dalla nascita dell'architetto ed intellettuale Giancarlo De Carlo coinvolgendo la Città e le Istituzioni sui temi della trasformazione urbana e sulla centralità del ruolo dell'architetto nello sviluppo fisico sociale. Le iniziative sono state caratterizzate da un respiro sovranazionale grazie anche all'apporto di relatori stranieri.

Non di meno vanno ricordate le principali attività svolte al Palazzo Ducale

nel 2019, oltre al mese di Big November, con grande presenza di pubblico, architetti e non in particolare la conferenza di Daniel Libeskind - Architettura e musica e al ciclo di n° 6 incontri legato all'importante storia architettonica moderna e contemporanea di Genova (a cura di Baccani, Bona, Lavarello, Porcile, Ravera, Rosadini) che hanno riscosso una entusiastica partecipazione di colleghi e soprattutto di semplici cittadini. Ricordo inoltre la conferenza di Diane Ghirardo inerente le architetture di Aldo Rossi connesse alla bella mostra di pittura su de Chirico e all'allestimento di una sezione

² Compreso fondo per costi e attività di Urban TV
piazza s.matteo 18 -16123 genova italia - tel.+39 010 2473272 - +39 010 2530086 - fax +39 010 2473387
e-mail: info@archigenova.it - sito internet: www.ge.archiworld.it

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

fotografica a cura di Jacopo Baccani circa la mostra sulla pittura degli Anni '20 tuttora in corso.

ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Neanche quest'anno si può omettere un cenno all'attività disciplinare del Consiglio di Disciplina presieduto dal collega Sergio Zampichelli, organo terzo rispetto al Consiglio dell'Ordine e nominato dal tribunale) grazie al quale, oltre all'attività di controllo e garanzia sulla condotta dei nostri iscritti, l'Ordine ha portato avanti quasi 400 procedimenti disciplinari, gran parte dei quali legati al mancato conseguimento dei CFP.

Sono state inoltre revisionate a livello nazionale le Linee Guida per i procedimenti disciplinari, con la collaborazione del sottoscritto e del presidente Zampichelli insieme all'impegnativo lavoro svolto anche dagli uffici nella revisione minuziosa del testo, questo al fine di giungere a procedure uniformi a livello nazionale e rispetto alle quali con un po' di orgoglio siamo considerati come un "benchmark" grazie anche all'apporto degli Uffici di OA e dei consulenti legali.

Grazie all'andamento positivo in termini amministrativi nel corso del 2019, nel bilancio previsionale si prevede un impegno di risorse economiche, umane e professionali leggermente inferiore agli anni passati ma sempre tale da garantire, nel rispetto del codice deontologico, l'avvio dei procedimenti disciplinari.

Siamo ormai quasi al termine del 2019, anno durante il quale l'Ordine si è dedicato comunque a verificare lo status formativo dei propri Iscritti ed a predisporre i comunicati di avviso relativi agli adempimenti deontologici.

Da una recente verifica, abbiamo constatato – con preoccupazione – che vicini alla scadenza dal termine del secondo triennio formativo (2017/2019), solo circa n. 1300 Iscritti hanno svolto attività formativa sufficiente.

Attesa la scadenza effettiva del 30 giugno 2020 (cd. Ravvedimento) sarà quindi necessaria una campagna informativa mirata a sollecitare il rispetto di questo obbligo ed al contempo una sempre più puntuale analisi (questionario) sulle esigenze formative degli Iscritti.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

COMUNICAZIONE

Sul fronte della comunicazione "verso l'esterno" molto è stato fatto anche quest'anno da OA e FOA. Ne è prova documentata la Rassegna stampa [\(link\)](#) Anche sul fronte WEB e SOCIAL è stato fatto molto lavoro per dare diffusione alle nostre iniziative e a quelle di FOAGE in particolare per il Big November 5.

La pagina Facebook, opportunamente rinominata "Architetti Genova" per meglio ricomprendere in essa anche l'attività della Fondazione, ha superato quota 2mila like mentre, in primavera, è stato lanciato anche un nuovo profilo Instagram unificato per Ordine e Fondazione che, in soli sei mesi, è già arrivato a sfiorare i 700 follower.

Grazie alla qualità dei contenuti, degli interventi e degli eventi stessi, OA e FOA hanno ormai acquisito una ottima reputazione a livello locale facilitando i canali di diffusione e comunicazione per un contesto mediatico sempre più affollato e "crossmediale". Significativa anche la diffusione di alcune iniziative su scala nazionale, in particolare legate al calendario Big November, tramite la collaborazione consolidata con il Giornale dell'Architettura e con Casabella Formazione.

Il lavoro comunicativo è stato svolto grazie alla collaborazione operativa di tre figure esterne individuate tramite procedura selettiva avvenuta ad inizio 2019, in conseguenza della quale il Consiglio di OA ha individuato le figure di addetto stampa e responsabile della comunicazione dott. Gaviglio (affiancato dalla social media manager dott.ssa Guatelli) e di Graphic designer dott.ssa Petrucci.

Anche per l'anno a venire si punterà su di una diffusione informativa a 360°, in grado di arrivare a i nostri principali interlocutori: ogni obiettivo ha ormai un canale mediatico differente (i giovani sono più facilmente raggiungibili ad esempio attraverso le piattaforme web e social, altre fasce di età sono ancora legate a mezzi di comunicazione più tradizionali quali quotidiani e televisioni locali).

In particolare, le attività comunicative straordinarie si concentreranno su due progetti speciali:

il primo è il ridisegno del Sito internet integrato di OA e FOA, che necessità di implementazioni tecnologiche (fruibilità da device mobili, albo dinamico, area

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

riservata, etc), di contenuti (migliore organizzazione di notizie, corsi formative, attività istituzionali, etc) e grafiche (miglior interfaccia anche per un pubblico più vasto rispetto agli iscritti, uniformazione di stile tra OA e FOA, etc)

il secondo, molto ambizioso, è il *rebranding* di OA e FOAGE, che deve portare ad una riconoscibilità istituzionale non più differibile alla luce della crescita per numero ed importanza delle attività in corso, molte delle quali rivolte ad una apertura verso un pubblico vasto fatto di istituzioni, enti, cittadini, operatori dell'edilizia, etc: questo anche rispetto alle modalità comunicative (web, mobile, social, etc) che sono molto cambiate negli ultimi dieci anni.

Per questo viene definito uno stanziamento straordinario di circa 35 mila euro (15mila+20mila), iscritto in due diverse voci (Potenziamento Sito ed Albo dinamico + Comunicaz./Informaz.: campagne e progetti divulgative) nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2020, finalizzato a sovvenzionare detti progetti di comunicazione e di informazione diffusa, oltre quelli che verranno messi in pratica in corso di anno per valorizzare la nostra professione.

Degna di menzione, visto il ruolo comunicativo assunto da OA (con CNAPPC) è l'iniziativa Open! – studi aperti giunta alla seconda edizione organizzata dal CNAPPC con l'ausilio della nostra Commissione Giovani, di cui auspichiamo anche l'edizione 2020. L'evento è una ottima occasione di fare partecipare un vasto pubblico alle attività dei nostri studi professionali.

Con riguardo alla di comunicazione "interna", sono ormai disponibili sui siti di OA e FOA un grande numero di informazioni riguardanti le attività dell'Ordine e del suo Consiglio e della Fondazione mentre sul fronte delle informazione via newsletter (che riguarda per certe tipologie di comunicazione anche alcune centinaia di contatti di "non Iscritti" all'OA) il lavoro redazionale rimane sempre davvero notevole: nel corso del 2019 sono state preparate ed inviate oltre 120 newsletter diverse tra quelle settimanali dette "Oanews" e quelle "monografiche" su specifiche comunicazioni. Ci adopereremo nei prossimi mesi per studiare nuove forme e canali di comunicazione sia con i nostri professionisti Iscritti sia con "il mondo esterno".

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DELL'OA

Nonostante il perdurante calo di Iscritti dovuto al saldo negativo tra le nuove iscrizioni (che pagano oltretutto quota ridotta per tre anni), in decrescita, e le cancellazioni, costantemente in aumento, anche per il 2020 si prevede di mantenere invariata la quota di iscrizione all'Ordine di Genova per il 14esimo anno consecutivo e ricordo ancora una volta – a scanso di equivoci - che i Consiglieri non percepiscono gettoni, emolumenti o compensi economici per l'attività istituzionale svolta. Il valore previsto per le entrate è quindi leggermente più basso dell'anno precedente, ma la stabilità economica non è compromessa in virtù delle economie attuate negli anni anche grazie all'attività di recupero dei crediti che si cerca di portare avanti.

Si conferma la sostenibilità economica sul medio periodo (10 anni) dell'OA, a parità di quota di iscrizione, a parità di personale dipendente, a sostanziale parità di attività istituzionali.

Ci pare qui corretto evidenziare che in base al contratto collettivo nazionale vigente per il pubblico impiego, applicato anche ai dipendenti dell'OA, sono in via di definizione il valore e i criteri legati al cosiddetto fondo incentivante la produttività del personale per l'anno 2020, nei limiti di stanziamento fissati dal presente bilancio previsionale 2020: è auspicio del consiglio concordare detto "fondo" e relativi criteri entro la fine dell'anno 2019.

In tal senso si conferma l'importanza della formazione del personale dipendente per il quale, e con il quale, saranno studiati specifici percorsi formativi.

In corso d'anno 2020 saranno proseguite alcune migliorie al fine di rendere più accogliente e sostenibile la sede del nostro Ordine: saranno realizzate le nuove grafiche (attività legata al *rebranding* di OA/FOA), sarà adottata una misura per rendere l'Ordine *plastic free* e sarà eseguita una manutenzione dell'impianto di illuminazione del chiostro in parte danneggiato dalle ultime perturbazioni meteorologiche abbattutesi su Genova.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

In base alle valutazioni effettuate sono molteplici soluzioni per la digitalizzazione dell'Ordine e l'implementazione delle procedure per cercare di rendere più efficiente la "macchina ordinistica": segnaliamo che l'Ordine ha appena aderito, trattandosi di obbligo di legge applicato anche agli ordini professionali, al sistema "Pago PA" che a fronte di una serie di facilitazioni nei confronti degli Iscritti (pagamento della quota) ha comportato l'iscrizione a bilancio di una quota (contenuta) di maggiori costi in capo ad OA (ad es. aggiornamento ed implementazione sistema informatico gestionale, costo sistema di riscossione).

Come prevede la normativa, anche il materiale riguardante la trasparenza è costantemente revisionato. Anche per l'anno 2020, il consigliere responsabile è Mattia Villani. La normativa riguardante la mappatura e la gestione del rischio e il piano triennale anticorruzione sono disponibili sul sito web istituzionale ([link](#)).

Tutte queste attività, svolte grazie all'impegno continuo della struttura degli uffici di OA, richiedono uno staff di qualificati consulenti in campo legale (civile, penale, amministrativo, etc), fiscale, assicurativo e di parti specialistiche della professione, posti a disposizione dell'Ordine e degli Iscritti che affiancheranno le risorse umane attualmente in forza all'Ordine.

Le voci del bilancio previsionale 2020, sono quindi rivolte agli obiettivi sopra esposti di Comunicazione, Trasparenza, potenziamento dei Servizi dedicati agli Iscritti ed alla Formazione, attraverso la creazione, ad esempio, di voci dedicate (dal 2017) come:

- Revisore dei Conti: che garantisce la solidità del sistema contabile e la coerenza nella gestione delle finanze dell'Ordine;
- Consulenze a favore della professione che persegue l'obiettivo di fornire pareri autorevoli a sostegno della categoria da utilizzare nel dialogo con le Istituzioni Locali e Nazionali;
- Spese Procedimenti Disciplinari: per far fronte ai costi derivanti dai procedimenti disciplinari che dal 2018 sono applicati anche alla formazione.

ordine degli
architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di genova

RINGRAZIAMENTI

A conclusione, desidero rivolgere un plauso di ringraziamento a tutto il mio Consiglio in modo particolare ai Vicepresidenti, al Segretario e al Tesoriere oltre ai membri di tutte le Commissioni che stanno dando un fattivo contributo a tutto quello che ho fin qui esposto; alla Fondazione, che tanto si sta adoperando per accreditare il nostro ruolo professionale e culturale, ormai non solo in ambito locale.

Visto il prossimo rinnovo (marzo 2020) del Consiglio di Amministrazione l'occasione è propizia per un sentito ringraziamento all'attuale CdA, che tanto si è speso in questi due anni per fare crescere cultura competenze professionali, e in particolar modo al presidente Benedetto Besio col quale ho personalmente condiviso impegno e fatiche.

L'impegno di tempo ed energie è gravoso e continuo da parte di tutti i consiglieri OAGE/FOAGE e colleghi. Ho l'onore di coordinare questo gruppo coeso, e la fiducia accordatami ripaga le fatiche e rinnova stimoli ed energie a fare meglio.

Un ringraziamento particolare va al Consiglio di Disciplina, ai consulenti ed a tutti quei colleghi che con un lavoro nascosto ai più, ma prezioso, permetteranno di continuare a raggiungere gli alti obiettivi prefissi.

Un ringraziamento a parte va al Personale dell'Ordine senza l'impegno, la professionalità e la dedizione del quale nessuna attività sarebbe possibile.

Siamo ormai vicini al periodo delle festività, a nome mio personale e di tutto il Consiglio colgo l'occasione quindi di augurare a Voi e alle vostre famiglie un Santo Natale auspicando che il nuovo anno rinnovi fiducia ed entusiasmo per la nostra bellissima professione

Genova, 2 dicembre 2019

PER IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

IL PRESIDENTE(dott. Arch. Paolo Andrea Raffetto)

